



 **MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI**

**Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali,  
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**

Al Ministero per le imprese e del made in *Italy*  
Dipartimento mercato e tutela  
Direzione generale consumatori e mercato  
[DGCM@pec.mimit.gov.it](mailto:DGCM@pec.mimit.gov.it)

All'Ispettorato Nazionale del Lavoro  
Direttore dell'ispettorato  
Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro  
[segreteriaicapoispettorato@ispettorato.gov.it](mailto:segreteriaicapoispettorato@ispettorato.gov.it)  
[DCVigilanza@pec.ispettorato.gov.it](mailto:DCVigilanza@pec.ispettorato.gov.it)

All'INAIL  
Direttore generale  
DIT -Dipartimento innovazioni tecnologiche e  
sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici  
[direttoregenerale@inail.it](mailto:direttoregenerale@inail.it)  
[dit@postacert.inail.it](mailto:dit@postacert.inail.it)

Al Coordinamento tecnico Interregionale  
C/o Regione Lombardia - Giunta  
Direzione generale welfare  
[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

Alle Associazioni dei soggetti  
pubblici e privati abilitati  
[loro indirizzi mail](mailto:loroindirizzi@mail)

Alle Organizzazioni dei datori di lavoro  
[loro indirizzi mail](mailto:loroindirizzi@mail)

Alle Organizzazioni dei lavoratori  
[loro indirizzi mail](mailto:loroindirizzi@mail)

*e, p.c.:* Al Dipartimento  
per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative  
e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro  
[dipartimentolavoro@lavoro.gov.it](mailto:dipartimentolavoro@lavoro.gov.it)



**Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali,  
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**

**Oggetto:** Problematiche di sicurezza legate all'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE)- circolare esplicativa.

Recenti e frequenti eventi infortunistici occorsi nell'utilizzo delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE), in molti casi determinati da cedimenti strutturali, hanno indotto questo Ministero a farsi promotore di un'iniziativa volta ad acquisire informazioni circa gli elementi che potrebbero aver concorso al verificarsi degli eventi in questione, per fornire indicazioni di carattere generale afferenti agli aspetti connessi alla progettazione, alla costruzione, alla verifica e all'utilizzo in sicurezza di questa tipologia di macchine.

A tale scopo, questa Amministrazione ha raccolto, per il tramite del Coordinamento Tecnico Interregionale e dell'INAIL, dati sugli eventi infortunistici avvenuti negli ultimi dieci anni connessi all'utilizzo delle PLE, al fine di individuare elementi utili a comprendere gli aspetti preminenti correlati ai cedimenti in questione.

L'analisi dei dati ha evidenziato che, in molti casi, gli eventi infortunistici sono riferibili a cedimenti strutturali che si sono presentati su macchine installate su veicolo con meno di 10 anni di vita ovvero con meno di 10 anni di vita dalla loro prima messa in servizio, per cui gli aspetti connessi alla progettazione e fabbricazione sembrano risultare rilevanti nella determinazione dell'evento incidentale.

In particolare, un primo esame dei dati raccolti su PLE oggetto di attività di vigilanza del mercato a seguito di infortunio (attività che sono condotte da un apposito Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero delle imprese e del made in Italy), ha evidenziato che i cedimenti strutturali delle piattaforme medesime sono riconducibili a fenomeni di fatica, imbozzamento e non corretta esecuzione delle saldature.

Tanto premesso, sentito l'Ufficio legislativo, fermo restando l'obbligo di osservare quanto già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di mantenere costantemente sotto osservazione e documentare l'effettivo stato di conservazione della macchina mediante le attività, sia ordinarie che straordinarie, di controllo e manutenzione, effettuate da personale delle ditte utilizzatrici e di verifica periodica di tali attrezzature, effettuate sia da Soggetti Pubblici (ASL/ARPA, INAIL) sia da Soggetti pubblici e privati abilitati; attività che sono parte essenziale di un processo finalizzato a mantenere le condizioni di sicurezza durante l'intero ciclo di vita delle macchine.